



Sobria Rispettosa Giusta



Direttivo Collegiale

martedì 16 gennaio

progetti

Proponente:

email: c.siviero.validation@gmail.com

Titolo (max 1 riga):

Il metodo Validation® e il valore RISPETTO

Argomento (max 15 righe):

Il metodo Validation viene ideato da Naomi Feil intorno agli anni '70. Si tratta di un approccio psicosociale per la demenza nell'anziano, un processo di comunicazione che si ottiene quando si dà valore alla persona, quando vengono accolte e rispettate le sue emozioni, in qualsiasi tempo o luogo si trovi, in qualsiasi modo le manifesti.

Sui BPSD – Behavioural and Psychological Symptoms of Dementia

Nel mondo della cura si tende fortemente (e in piena buona fede) a ragionare con la persona con demenza, dimenticando che è proprio quella del ragionamento l'area compromessa, oppure ad utilizzare la bugia terapeutica, non considerando che la memoria cognitiva può essere molto danneggiata ma la memoria emotiva rimane forte e viva, oppure ancora a fare diversione sperando di poter spostare l'attenzione su altro. Ci sono poi altre modalità comuni in noi come l'infantilizzazione, l'imposizione e altro (Tom Kitwood si è molto dedicato a questo argomento). La validazione emozionale ci insegna, attraverso corsi e percorsi formativi molto pratici, il vero rispetto della persona, ovvero l'accettazione, l'ascolto e l'accoglienza delle emozioni restituendo all'individuo il senso identitario: mi ascolti quindi esisto. Questo metodo forma e allena i caregivers, formali e informali, allo sviluppo dell'empatia e ad un atteggiamento e a una comunicazione, arricchita da tecniche verbali e non verbali, rispettosi del vissuto emozionale dell'anziano fornendo anche

Slow Medicine, Sobria Rispettosa Giusta



SLOW MEDICINE ETS

Iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con Atto DD 489/A1419A/2022 del 23/3/2022 della Regione Piemonte
Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, 52 - 10123 Torino (TO) - Codice Fiscale 97587690153

Segreteria: New Aurameeting S.r.l. - e-mail: info@slowmedicine.it - Tel. +39 02 66203390 | Fax + 39 02 45486457

strumenti che vanno a rendere sana la relazione di cura, che non deve soccombere sotto il peso delle emozioni dolorose dell'altro.

Il quotidiano in tal modo si trasforma, il clima dei luoghi di cura diviene accettante e disteso e si affrontano i BPSD prima che diventino impossibili da gestire. La persona con demenza con il suo comportamento ci narra di sé, esprime un bisogno, fa emergere una emozione. Validare significa lasciare che quell'emozione prenda la luce e in genere ciò si traduce in un abbassamento dell'intensità dell'emozione stessa, evitando frequentemente l'utilizzo di farmaci al bisogno. I comportamenti disturbati divengono, grazie ad un cambiamento di prospettiva, un prezioso modo di comunicare invece che "disturbi del comportamento".

Gli ambiti di applicazione:

1. attraverso percorsi formativi di base i caregiver lavorano sull'atteggiamento convalidante, che potranno poi portare nella loro quotidianità, qualsiasi sia il loro ruolo, la loro professione;
2. attraverso i corsi certificati di primo livello si lavora sull'atteggiamento ma anche sulle tecniche. In questo modo il professionista (di nuovo qualsiasi sia il suo ruolo) potrà usufruire di una comunicazione quotidiana validante andando ad incidere con maggior forza sulle manifestazioni difficili degli anziani affetti da demenza;
3. attraverso i corsi certificati di secondo livello si diventa conduttori di gruppo. Il piccolo gruppo Validation è per l'anziano un'occasione di incontro e condivisione di sentimenti in un luogo protetto, applicabile sia in struttura che sul territorio.

Ci sono molti professionisti della cura che si sono formati con questa metodologia in tutto il mondo. In Italia troviamo esempi di applicazione del metodo in strutture per anziani come la Fondazione Castellini di Melegnano (MI), in Centri Diurni Alzheimer come il Centro Margherita di Fano (PU) e ancora sul territorio nei Caffè Alzheimer come quelli di Al Confine di Milano.

Eventuale bibliografia:

Siti di riferimento

www.metodovalidation.it (AGAPE AVO, Organizzazione Validation Autorizzata)

www.vf.validation.org (VTI Validation Training Institute)

Alcuni lavori italiani

- ✓ Tondi L., Ribani L., Bottazzi M., Viscomi, G., & Vulcano, V. Validation therapy (VT) in nursing home: a case-control study. Archives of Gerontology and Geriatrics, 44, 407-411. (2007)
- ✓ R. D'Alfonso, G. La Barbera, C. Siviero, Le emozioni negli anziani con demenza. Il supporto del Metodo Validation in «Lavoro Sociale», Vol. XIV suppl. al n. 6 Erickson Edizioni (2014)



- ✓ C. Siviero, Gestire i disturbi del comportamento attraverso le relazioni, in «Lavoro Sociale», Vol. XVII, n.6. Erickson Edizioni (2017)
- ✓ S. Pellegrini, C. Siviero, Validation: a chi è utile? Origini e caratteristiche di questo metodo attuale e versatile, Care Magazine, n. 7. Editrice Dapero (2017)
- ✓ C. Siviero, S. Pellegrini, Sulla demenza nella vecchiaia. Il metodo Validation. Un approccio che arriva da lontano. Saggio in «Lavoro Sociale», Vol. XVIII suppl. al n. 4 pag. 31 Erickson Edizioni (2018)
- ✓ S. Pellegrini, S. Grandi, R. D'Alfonso, C. Siviero, A. Molteni
Giving value to the identity of people with Dementia in Validation® group sessions. 33rd Alzheimer Europe Conference
<https://vfvalidation.org/news/2023/10/20/conference-presentation-from-our-avo-in-italy/>

Testi in lingua italiana

- N. Feil, *Validation. Il Metodo Feil*, Minerva Edizioni, Bologna 2003.
- V. De Klerk-Rubin, *Il Metodo Validation*, Erickson, Trento 2015.
- S. Pellegrini, C. Siviero, *Non trovo le parole. Il metodo Validation per comunicare con l'anziano affetto da demenza*, Editrice Dapero, Piacenza 2018.
- R. D'Alfonso, M. Graziani, C. Siviero, *Riconoscersi ancora*. Editrice Dapero, Piacenza 2019
- C. Siviero, R. D'Alfonso, *Ma lei dove dorme? 24 ore accanto all'anziano affetto da demenza* Editrice Dapero, Piacenza 2020

